

Lancio Agenzia DIRE 09.01.2018

## **SANITA'. MARUZZA ONLUS: CURE PALLIATIVE NON SONO EUTANASIA**

(DIRE) Roma, 9 gen. - "Dalle ultime notizie sul caso di Marina Ripa di Meana ancora non c'e' piena chiarezza sulla differenza tra la sedazione palliativa profonda ed eutanasia. Questo perche', troppo spesso, la conoscenza delle Cure Palliative e la loro applicazione e' ancora troppo carente". Così' in un comunicato la Fondazione Maruzza onlus.

"In Italia- spiega Luciano Orsi, anestesista rianimatore e palliativista, vicepresidente della Societa' Italiana di Cure Palliative- non c'e' una norma specifica sulla sedazione profonda, ma esiste una legge sulle cure palliative, la numero 38 del 2010, votata all'unanimita' in parlamento. È un testo che ci invidiano tutti gli altri paesi europei. Sancisce che le cure palliative, ormai entrate di fatto nei Lea, i livelli essenziali di assistenza, sono un diritto del cittadino. Cio' vuol dire che tutte le procedure terapeutiche che rientrano in questa categoria, compresa la sedazione profonda, sono lecite dal punto di vista legale, giuridico e deontologico...".

"Si usano farmaci sedativi, non la morfina- continua Orsi e- la decisione finale e' condivisa tra un paziente cosciente e in grado di relazionarsi, che deve dare il proprio consenso, e il gruppo di medici, infermieri e psicologi che si occupa del trattamento palliativo. Piu' che una decisione, e' un processo decisionale, maturato insieme, passo dopo passo...".

"Tutte le ricerche scientifiche in merito- conclude- hanno ampiamente dimostrato che la sedazione palliativa profonda- a differenza dell'eutanasia- non anticipa ne' accelera la morte. Al massimo, puo' solo allungare i tempi di sopravvivenza, non certo accorciarli".

"Entro il 2050 la popolazione mondiale di eta' superiore ai 60 anni raddoppiera' e quella di 80 si prevede quadruplichera' (Fonte: World Population Ageing 2015- Departement of Economic and

Social Affairs Population Divisions - United Nations New York, 2015). Aumenterà quindi l'esigenza di prendersi cura di tutte le persone affette da malattie croniche o inguaribili e che si avvicinano alla fase finale della loro vita.

Le Cure Palliative rappresentano una scelta e la migliore risposta alla sofferenza. Affrontare tematiche di questa rilevanza- conclude la nota- è un dovere sociale".

(Com/Sim/ Dire)

19:03 09-01-18